STATI GENERALI DELL'IMMIGRAZIONE

NAPOLI

13 - 14

NOVEMBRE 2026

Università Federico II

Comunità di Sant'Egidio

PROGRAMMA



WELFARE, DISUGUAGLIANZE E CONDIZIONE MIGRANTE

La **seconda edizione degli Stati Generali dell'Immigrazione**, che si terrà a **Napoli**, nasce con l'obiettivo di consolidare uno spazio nazionale stabile di confronto pubblico, scientifico e politico sul tema delle migrazioni in Italia nel suo insieme. Al centro di questa nuova edizione non vi è una lettura astratta o emergenziale del fenomeno migratorio, ma la condizione reale e quotidiana delle persone migranti nei territori, con attenzione alle **dinamiche concrete** che incidono sulle **possibilità di inclusione sociale e, più in generale, sulla qualità della vita**.

In particolare, questa edizione sceglie di assumere il **welfare** come lente privilegiata per leggere e affrontare le disuguaglianze strutturali che attraversano la società italiana. L'idea di fondo è che il welfare, inteso come insieme di **politiche per il benessere**, non rappresenti soltanto un insieme di misure e servizi, ma un'infrastruttura sociale che può contribuire a ridurre le disuguaglianze oppure, al contrario, amplificarle. Per questo motivo, l'approfondimento si concentrerà sugli ostacoli materiali, amministrativi e territoriali che colpiscono in modo sproporzionato le persone migranti, rendendo spesso più complesso l'accesso ai diritti e ai servizi essenziali.

Il lavoro di analisi e confronto, che vedrà coinvolti accademici, esperti, rappresentanti istituzionali e politici, parti sociali, operatori e attivisti con background migratorio, si concentrerà su **tre dimensioni strettamente connesse: casa e residenza, lavoro e scuola**. Sarà approfondito il rapporto tra condizione abitativa, residenza e accesso al welfare; tra lavoro e stabilità sociale, con particolare attenzione a precarietà, sfruttamento e caporalato; e tra scuola, pari opportunità e mobilità sociale, a partire dall'apprendimento dell'italiano L2 e dai processi di orientamento scolastico.

Le condizioni sociali ed economiche delle famiglie migranti possono infatti ripercuotersi anche sui percorsi delle nuove generazioni. La maggiore concentrazione degli studenti con background migratorio negli istituti tecnici e professionali e la minore presenza nei licei interrogano sulle ragioni di queste scelte, sul peso delle condizioni di partenza e dell'orientamento e, più in generale, sulla futura composizione sociale del nostro Paese e sulle effettive possibilità di mobilità sociale.

In questa direzione, gli Stati Generali dell'Immigrazione 2026 si propongono di analizzare gli elementi ostativi all'inclusione e i meccanismi che generano disuguaglianza, valorizzando un approccio fondato su dati, esperienze territoriali e buone pratiche. Un ulteriore obiettivo sarà promuovere una lettura economico-sociale dell'immigrazione capace di superare narrazioni distorte e semplificanti, restituendo complessità a fenomeni troppo spesso ridotti a slogan o rappresentazioni parziali.

La finalità operativa di questa edizione, oltre a mettere in dialogo istituzioni, accademia, terzo settore, associazioni e reti delle nuove generazioni con background migratorio, sindacati, operatori e stakeholder, sarà quella di produrre raccomandazioni e indirizzi di policy, capaci di migliorare concretamente l'accesso al welfare, ridurre le barriere amministrative e territoriali e promuovere percorsi di stabilità, tutela e autonomia.

L'evento è aperto alla cittadinanza.

VENERDÌ
13 NOVEMBRE 2026

13.30

Accoglienza e registrazione partecipanti
UniNa | Aula Pessina

14.00

Saluti istituzionali e introduzione dei promotori
UniNa | Aula Pessina

Andrea Mazzucchi - Rettore Università Federico II di Napoli
Paola De Vivo - Direttrice del Dipartimento di Scienze Politiche
Agostino Petrangeli - Sviluppo Lavoro Italia
Salvatore Sortino - Direttore dell'Ufficio di Coordinamento per il Mediterraneo dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM)
Alba Lala - Presidente f.f. CoNNGI - Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane
SiMohamed Kaabour - Coordinatore IDEM Network

15.00

Tavola unitaria con *keynote speakers*: Welfare e disuguaglianze nella condizione migrante
UniNa | Aula Pessina

Simona Calabrese - Sviluppo Lavoro Italia, XVI Rapporto "Gli stranieri nel mercato del lavoro in Italia"
Madia D'Onghia - Ordinaria di Diritto del Lavoro, Università di Foggia
Francesco Dandolo - Ordinario di Storia economica, Università di Napoli Federico II
Salvatore Strozza - Ordinario di Demografia, Università di Napoli Federico II
Francesca Angelini - Ordinaria di Diritto costituzionale, Università La sapienza, Roma

Modera: **Isaia Sales** - saggista, docente e politico italiano

VENERDÌ
13 NOVEMBRE 2026

16.30 **Coffee break**
UniNa | Aula Pessina

17.00 **Avvio sessioni parallele**

PANEL 1
Abitare, residenza e inclusione: la casa come base dell'autonomia
UniNa | Aula Pessina

PANEL 2
Lavoro, diritti e inclusione: costruire opportunità e contrastare le disuguaglianze
UniNa | Aula Leone

PANEL 3
Scuola come welfare educativo: crescere, scegliere e valorizzare i talenti
UniNa | Aula Graziani

19.00 **Conclusione dei lavori**

PANEL 1 17.00 - 19.00 Aula Pessina

ABITARE, RESIDENZA E INCLUSIONE: LA CASA COME BASE DELL'AUTONOMIA

La **residenza** è spesso la condizione preliminare per accedere a sanità, servizi sociali, graduatorie e sostegni economici: quando casa e residenza mancano o sono instabili, anche il welfare diventa inaccessibile.
L'abitare è una **dimensione fondamentale dell'autonomia, del benessere e della partecipazione alla vita della comunità.** Avere una casa stabile e poter consolidare la propria residenza significa poter accedere con maggiore continuità a servizi, opportunità e diritti.
Parlare di abitare agli Stati Generali dell'Immigrazione significa quindi interrogarsi su come rendere più accessibili le condizioni che permettono alle persone e alle famiglie con background migratorio di costruire percorsi di stabilità e piena inclusione.
Dalle difficoltà di **accesso al mercato abitativo** alla precarietà, fino alla residenza come porta di accesso al welfare, il tema della casa diventa così una leva per rafforzare autonomia, uguaglianza e appartenenza al territorio.

Relatori

- **Paolo Morozzo della Rocca** - Ordinario di Diritto privato, Università per Stranieri di Perugia
- **Federico Benassi** - Professore di Demografia, Università Federico II
- **Alberto Guariso** - Avvocato ASGI
- **Emilio Mesanovic -** Rete Vesuviana Solidale

- Moderatore e responsabile scientifico: **Giuseppe Gabrielli** - Ordinario di Demografia, Università Federico II
- Co-moderatore: **Mohamed El Khaddar** - Membro IDEM Network

PANEL 2 17.00 - 19.00 Aula Leone

LAVORO, DIRITTI E INCLUSIONE: COSTRUIRE OPPORTUNITÀ E CONTRASTARE LE DISUGUAGLIANZE

Il **lavoro** rappresenta una delle principali dimensioni attraverso cui si costruiscono **autonomia, dignità, partecipazione e piena inclusione sociale**. Per le persone migranti, l'accesso a un'occupazione regolare e qualificata può costituire un importante strumento di integrazione e di **valorizzazione** delle competenze, ma anche un terreno sul quale permangono disuguaglianze e condizioni di particolare **vulnerabilità**.
Parlare di lavoro all'interno degli Stati Generali dell'Immigrazione significa quindi interrogarsi su come trasformare il mercato del lavoro in uno spazio maggiormente **capace di riconoscere competenze e potenzialità**, garantire diritti e sicurezza e favorire percorsi di autonomia. Significa mettere al centro il contributo che le persone migranti già offrono alla società e all'economia italiana e, allo stesso tempo, individuare strumenti per prevenire sfruttamento, lavoro povero e discriminazioni.
La dimensione lavorativa è inoltre strettamente connessa al sistema di welfare: **condizioni occupazionali stabili e dignitose** rafforzano la possibilità di accedere ai servizi, progettare il proprio futuro e partecipare pienamente alla vita della comunità. Riflettere su lavoro e diritti significa dunque parlare di inclusione in senso ampio e contribuire a costruire una società più equa, capace di valorizzare la pluralità delle esperienze e delle competenze presenti nel Paese.

Relatori

- **Antonio Ciniero** - Responsabile Area Ricerca e Sviluppo, Nova Consorzio
- **Gordon Mensah** - Presidente IN-Formazione, Dottorando in Diritto
- **Simona Libera Scocozza** - Avvocata, PhD in Diritto Comparato
- **Giovanni Ferrarese** - CNR, ISMed
- **Giovanni Abbate** - esperto di sfruttamento lavorativo e Project Manager del progetto "A.L.T. Caporalato!"

- Moderatore: **Renato Raffaele Amoroso** - Università degli Studi di Bari
- Responsabili scientifici: **Renato Raffaele Amoroso** - Università degli Studi di Bari | **Mattia Muscherà** - Sapienza Università di Roma

PANEL 3 17.00 - 19.00 Aula Graziani

SCUOLA COME WELFARE EDUCATIVO: CRESCERE, SCEGLIERE E VALORIZZARE I TALENTI

La scuola è uno dei principali **presidi di welfare educativo** e uno degli spazi fondamentali attraverso cui si costruiscono opportunità, relazioni e appartenenza. Per le nuove generazioni italiane, e in particolare per quelle con background migratorio, rappresenta un luogo decisivo per trasformare la pluralità culturale in una risorsa per l'intera comunità e per garantire a ciascuno la possibilità di esprimere pienamente le proprie potenzialità. Parlare di scuola all'interno degli Stati Generali dell'Immigrazione significa quindi guardare al futuro del Paese: significa interrogarsi su come rendere i percorsi educativi sempre più inclusivi, capaci di accompagnare la crescita e di riconoscere le diverse traiettorie, competenze e aspirazioni delle nuove generazioni.
In questa prospettiva, assumono particolare rilievo due dimensioni.

- **L'italiano L2 come strumento di partecipazione e inclusione**

Un adeguato accompagnamento nell'apprendimento della lingua italiana non rappresenta soltanto un sostegno scolastico, ma uno strumento per favorire partecipazione, relazioni, autonomia e pieno accesso alle opportunità educative e sociali.

- **Orientamento e valorizzazione dei talenti**

Un orientamento efficace può aiutare ogni studente a riconoscere le proprie capacità, costruire aspirazioni e compiere scelte formative coerenti con i propri interessi e potenzialità, contrastando percorsi condizionati dagli stereotipi e favorendo maggiore mobilità sociale. La scuola di oggi contribuisce così a definire la società di domani. Investire nella qualità dei percorsi educativi delle nuove generazioni significa prevenire la riproduzione delle disuguaglianze, valorizzare competenze e talenti e creare le condizioni perché le nuove generazioni, indipendentemente dalla propria storia familiare o migratoria, possano essere protagoniste del futuro del Paese.

Relatori

- **Francesca Angelini** - Ordinaria di Diritto costituzionale, Università La Sapienza di Roma
- **Dario Spagnuolo** - Dirigente scolastico, Comunità di Sant'Egidio
- **Concetta De Lella, Cinzia Di Martino, Lorena Cozzolino** - Docenti ITI E. Medi di San Giorgio a Cremano
- **Sara Mounaissir** - Docente di scuola primaria IC Mapello di Bergamo
- **Laura Marmorale -** Presidente Mediterranea

- Moderatore: **Francesca Marone** - Ordinaria di Pedagogia Generale, Università Federico II
- Co - moderatore: **Fabio Olivopotenza** - Educatore ASAI Torino, rete CoNNGI
- Responsabile scientifico: **Paola Cortellessa** - Dirigente scolastico, Comunità di Sant'Egidio

SABATO
14 NOVEMBRE 2026

09.00 **Registrazione partecipanti**
Comunità di Sant'Egidio | Aula Magna Jerry Masslo

09.30 **Interventi e testimonianze**
Comunità di Sant'Egidio | Aula Magna Jerry Masslo

Michela Cennamo, **Delia Airoldi** - Università Federico II - *Multiculturalismo, diversità linguistica e inclusione sociale nella Napoli multilingue: esperienze a confronto*

Lucia Montanino - Associazione Libera

10.00 **Sessione generale di restituzione dei vari panel**
Comunità di Sant'Egidio | Aula Magna Jerry Masslo

Panel 1 Giuseppe Gabrielli | Mohamed El Khaddar

Panel 2 Renato Raffaele Amoroso | Mattia Muscherà

Panel 3 Francesca Marone | Fabio Olivopotenza

SABATO
14 NOVEMBRE 2026

11.30

Conclusioni
Comunità di Sant'Egidio | Aula Magna Jerry Masslo

Paolo Morozzo della Rocca - Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali - Università per Stranieri di Perugia

Stefania Congia - Direzione Generale per le Politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Feliciano Iudicone - Funzionario Dipartimento Politiche dell'Immigrazione - FILLEA CGIL Nazionale

Mariam Benani - Consigliera CoNNGI - Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane

Othmane Yassine - Avvocato - Membro IDEM Network

INFORMAZIONI UTILI

Sedi

13/10

Università Federico II

Corso Umberto I, 40
Napoli

14/10

Comunità di Sant'Egidio

Vico San Nicola a Nilo, 5-6
Napoli

Accreditamento

Venerdì 13 novembre, ore 13.30
UniNa | Aula Pessina

Sabato 14 novembre, ore 9.00
Comunità di Sant'Egidio | Aula Magna Jerry Masslo

Contatti

info@conngi.it

STATI
GENERALI
DELL'IMMIGRAZIONE

GRAFICA